

### Titolo

## **Substrati e soluzione nutritiva di specie ornamentali mediterranee allevate in vaso**

### Descrizione estesa del risultato

La risposta è risultata diversificata in funzione della specie vegetale e del materiale di origine del compost, con influenza sullo sviluppo e sull'architettura della pianta. Il caso più esplicativo in questo senso è rappresentato dal compost di sansa che ha causato una crescita ridotta in rosmarino, mentre ha dato buoni risultati su una specie succulenta come l'aloe o dotata di rusticità come l'euforbia. Questo fa senz'altro pensare all'opportunità di formulare substrati dedicati. I buoni risultati ottenuti con l'impiego di gusci di mandorla come inerte sono di indubbio interesse, in quanto si tratta di materiale di scarto prodotto localmente. L'insieme dei risultati ha reso possibile la messa a punto di un protocollo di gestione per l'utilizzo dei compost nella formulazione dei substrati di coltivazione. L'attività svolta ha quindi fornito un risultato di immediata applicabilità, un utile supporto agli operatori del settore, sia produttori che utilizzatori, ma certo non può essere considerata esaustiva.

### Responsabile del risultato

ELVIRA REA  
Via della Navicella, 2-4, 00184 – ROMA ()  
Tel.: +39-06-7005413  
E-mail: elvira.rea@crea.gov.it

### Anno

2009

### Classificazione del risultato

**Comparto produttivo:** Produzioni non alimentari  
FIORI, FRONDE E PIANTE ORNAMENTALI

**Particolari categorie di prodotti/comparti produttivi:** COMPARTO VIVAISTICO/SEMENTIERO  
Comparto vivaistico/sementiero

**Categorie di ambiti di ricerca:** TEMATICHE TECNICHE SU SPECIFICHE FASI DELLE FILIERE PRODUTTIVE  
Piante, coltivazione e produzione primaria (varietà, genetica, coltivazione biologica, agrotecniche, difesa, ecc.)  
AGROTECNICHE E RELATIVI INPUT  
Agrotecniche e relativi input

**Parole chiave**

floricoltura, inerti

**Trasferibilità del risultato**

Si, trasferibilità immediata

**Natura del risultato**

di prodotto

**Aree interessate**

Abruzzo

Basilicata

Calabria

Campania

Emilia Romagna

Friuli-Venezia Giulia

Lazio

Liguria

Lombardia

Marche

Molise

Piemonte

Provincia Aut. di Bolzano

Provincia Aut. di Trento

Puglia

Sardegna

Sicilia

Toscana

Umbria

Valle d'Aosta

Veneto

**Impatto dal punto di vista tecnico**

altro

**Impatto dal punto di vista socioeconomico**

pianificazione degli interventi all'interno del comparto

aumento capitale

diminuzione altri costi di esercizio

**Impatto dal punto di vista ambientale**

riduzione input chimici ed energetici

smaltimento rifiuti agroalimentari

### **Presupposti di contesto**

altro

### **Soggetti istituzionali da coinvolgere**

Assessorati agricoltura, ambiente, ricerca

Servizi sviluppo agricolo

Organizzazioni di produttori

Organizzazioni professionali

### **Potenziali utilizzatori**

Divulgatori

Tecnici agricoli

### **Modalità di diffusione**

Incontro con tecnici e divulgatori dei Servizi Sviluppo Agricolo regionali

Da individuare di concerto con i referenti istituzionali e non che occorre coinvolgere

Attraverso convenzioni operative per specifiche attività

Progetti comuni con ditte vivaistiche

### **Pubblicazioni**

Non sono presenti Pubblicazioni collegate al risultato

---

## ***Progetto / Ricerca di riferimento***

### **Titolo del progetto**

Valorizzazione delle produzioni florovivaistiche del meridione

- PROFLOMER

### **Coordinatore del progetto**

Giovan Vito Zizzo

S.S. 113 – km 245,500, 90011 – BAGHERIA ()

Tel.: +39-091-909090

E-mail: giovanvito.zizzo@crea.gov.it

### **Ente finanziatore**

### **Breve descrizione del progetto e dei suoi obiettivi**

Obiettivi generali:

- introduzione di tecniche e di materiali (vegetali e non) per la creazione di prodotti ad elevato valore aggiunto particolarmente adatti agli ambienti meridionali;
- maggiore conoscenza dei problemi tecnico-economici della filiera florovivaistica;
- miglioramento dell'efficienza di filiera attraverso il superamento di ostacoli che determinano risultati insoddisfacenti;
- miglioramento qualitativo della produzione;
- tipicizzazione della produzione florovivaistica meridionale;
- riduzione dell'impatto ambientale delle coltivazioni e salvaguardia della salute del consumatore e degli operatori;
- incremento della competitività economica delle aziende e del livello di occupazione;
- incremento delle capacità innovativa autonoma degli operatori della filiera;
- migliore visibilità sul mercato dei prodotti del florovivaismo.

### **U.O. / Partner coinvolti nella realizzazione del risultato**

Centro di ricerca per lo studio delle relazioni tra pianta e suolo (RPS)

Università degli Studi di Bari

### **Referenti istituzionali già coinvolti nella ricerca**

Non sono presenti Referenti già coinvolti per il risultato